

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2543 del 04/06/2020
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA Ditta MEDESANO PETROLI S.R.L., insediamento in comune di Medesano (PR) presso AdS "Medesano Ovest" in autostrada A15 km 14 dir. La Spezia - Adozione AUA (Pratica SUAP 259/2019)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2623 del 04/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro GIUGNO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Medesano;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Val Ceno con nota prot. n. 1908 del 18.06.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/96252 del 18.06.2019), presentata dalla società MEDESANO PETROLI

S.R.L., nella persona del Sig. Valerio Massi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR), in strada Brozzoli n. 2 – C.A.P. 43014 e stabilimento ubicato nel comune di Medesano (PR), presso area di servizio “Medesano Ovest” in Autostrada A15 al km 14 dir. La Spezia – C.A.P. 43014, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l’autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di origine meteorica (di competenza di Arpae – SAC di Parma) nonché di acque reflue domestiche (di competenza comunale);
- che con invio del SUAP prot. n. 172 del 30.01.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/15317 del 30.01.2020) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/109033 del 11.07.2019;
- che alla data del 30.01.2020 l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che nella documentazione pervenuta a completamento dell’istanza (prot. Arpae n. PG/2020/15317 del 30.01.2020) si dichiara in particolare che nello scarico S3 di acque reflue domestiche confluiscono anche reflui domestici provenienti dalla Ditta Autogrill Italia S.p.A. (fabbricato ristorante);
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 489 del 30.03.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/48484 del 31.03.2020);
- che l’insediamento e gli scarichi per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come “*area di ricarica diretta dell’acquifero C, oltre B e A*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore A*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. ricade all'esterno dei confini del ZSC-ZPS IT4020021 "Medio Taro" e del Parco regionale fluviale Taro;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Distribuzione carburanti", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/29648 del 25.02.2020, sollecitata con nota prot. n. PG/2020/68974 del 12.05.2020, e con nota prot. n. PG/2020/29657 del 25.02.2010 nonché con nota prot. n. PG/2020/75133 del 25.05.2020:

- ✓ parere favorevole con prescrizioni in merito agli scarichi idrici di competenza comunale espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2020/62253 del 28.04.2020, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- ✓ relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli scarichi idrici di competenza di Arpae – SAC di Parma redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2020/62270 del 28.04.2020, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- ✓ parere favorevole con prescrizioni in merito alle matrici scarichi idrici e rumore espresso per quanto di competenza dal Comune di Medesano con nota del 15.05.2020 (assunto dal SUAP al prot. n. 727 del 18.05.2020 e da Arpae al prot. n. PG/2020/72550 del 19.05.2020), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- ✓ parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza con nota prot. n. 30673 del 19.05.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/73250 del 20.05.2020), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- ✓ parere favorevole in merito alla insediabilità delle industrie insalubri espresso per quanto di competenza dal Sindaco del Comune di Medesano con nota prot. n. 7125 del 26.05.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/76822 del 27.05.2020), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MEDESANO PETROLI S.R.L., nella persona del Sig. Valerio Massi in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale nel comune di Medesano (PR), in strada Brozzoli n. 2 – C.A.P. 43014 e stabilimento denominato "Area di servizio distribuzione carburanti" ubicato nel comune di Medesano (PR), presso area di servizio "Medesano Ovest" in Autostrada A15 al km 14 dir. La Spezia – C.A.P. 43014, relativo all'esercizio dell'attività di "*Distribuzione carburanti*", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificati con le sigle "S1" ed "S2" nella documentazione pervenuta, come di seguito richiamati;**
- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (Canale Deviato della Forcella) identificato con la sigla "S3" nella documentazione pervenuta;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrico in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicati:

Scarico S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (aree sensibili) previo trattamento con separatore fanghi e separatore oli con filtro a coalescenza;
- corpo idrico ricettore: canale Deviato della Forcella;
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: 77,31 mc/anno circa;
- portata media: 0,00000245 mc/s;
- portata massima: 0,003 mc/s;

Scarico S2 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (aree sensibili) previo trattamento con separatore fanghi e separatore oli con filtro a coalescenza;
- corpo idrico ricettore: canale Deviato della Forcella;
- bacino: T. Taro;
- volume scaricato: 77,80 mc/anno circa;
- portata media: 0,00000247 mc/s;
- portata massima: 0,003 mc/s;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2020/62270 del 28.04.2020 (Allegato 2), e nel parere di AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza prot. n. 30673 del 19.05.2020 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) in considerazione del fatto che lo scarico in esame ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B dovranno porsi in essere tutte le iniziative necessarie al fine di convogliare gli scarichi industriali esistenti nelle reti fognarie urbane ovvero in zone meno vulnerabili, nel rispetto dei disposti dell'art. 6 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008;
- 2) i reflui degli scarichi S1 ed S2 dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante;

- 3) la rete interna di scarico dovrà mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici;
- 4) gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovranno essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovranno garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovranno creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 5) qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 6) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre almeno 1 (una) autoanalisi all'anno per gli scarichi S1 ed S2. Tali analisi ed i relativi verbali di prelievo andranno inviati ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma;
- 7) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e degli scarichi, conservando presso l'impianto la documentazione attestante le operazioni svolte. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 8) la Ditta dovrà mantenere presso l'attività i cui scarichi sono autorizzati, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sugli scarichi:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;
- 9) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare degli scarichi, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali

fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente in tale registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;

- 10) gli scarichi dovranno essere posti in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;
- 11) relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dell'A.U.A. dovrà garantire l'assoluta non interferenza del proprio scarico con la fascia di rispetto dei 200 metri di raggio da eventuali punti di captazione e/o derivazione di acque destinate ad un uso idropotabile;
- 12) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;
- 13) nel rispetto dell'art. 9 dell'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con delibera di Consiglio Provinciale n.118 del 22.12.2008, nelle aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B non sono ammessi nuovi depositi e stoccaggi di rifiuti, così come definiti dalle specifiche normative di riferimento vigenti. Nel caso di depositi e stoccaggi di rifiuti esistenti, dovranno essere rispettati i disposti del secondo capoverso dell'art. 9 sopracitato;

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma n. PG/2020/62253 del 28.04.2020 (Allegato 1), nel parere del Comune di Medesano del 15.05.2020 (Allegato 3) e nel parere di AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza con nota prot. n. 30673 del 19.05.2020 (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano del 15.05.2020 (Allegato 3) e nel parere di AUSL – Str.

Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza con nota prot. n. 30673 del 19.05.2020 (Allegato 4), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Medesano ed AUSL – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i. fino al 31.10.2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01.11.2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 18817/2019

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Invio tramite posta interna

SUAP
Piazza Marconi 6
MEDESANO

p.c

Arpae-SAC
Parma.

Oggetto: Pratica SUAP 259/2019 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 259/2019, Comune di Medesano.

Ditta: **Medesano Petroli S.r.l.**

Area servizio Medesano Ovest c/o Autostrada A 15 km 14 direzione La Spezia.
Medesano.

Dall'esamina della documentazione allegata all'istanza di AUA ai sensi del D.P.R n. 59/2013 presentata dalla Ditta in oggetto descritta e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Si richiede il rinnovo all'autorizzazione allo scarico nel punto S3 delle acque reflue domestiche provenienti dal "Fabbricato gestore" e dal limitrofo locale di ristorazione. In particolare si conferma la presenza di un impianto di trattamento dimensionato per 50 AE costituito da 2 fosse Imhoff (una per acque locale gestore ed una per il fabbricato ristorante), vasca condensagrassi, impianto biologico a fanghi attivi a biomassa sospesa completo con sezioni di nitrificazione/ossidazione e denitrificazione ricircolo, vasca chiarificazione lamellare, pozzetto prelievo prima dell'immissione nel fosso colatore Canale deviatore della Forcella, bacino del Fiume Taro; è presente una vasca adibita allo stoccaggio dei fanghi di supero.

Considerato che:

- i reflui hanno recapito in acque superficiali;
- è presente un pozzetto di ispezione a valle dei trattamenti;
- è stata predisposta specifica dichiarazione inerente l'invarianza dello stato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

limitatamente alla documentazione predisposta si esprime parere favorevole al rilascio della nuova autorizzazione, imponendo:

1. il rispetto della tab. D della Delibera Regionale n. 1053/2003;
2. la periodica manutenzione dell'impianto di depurazione;
3. la periodica pulizia dei fanghi in esubero generati (impianto e fosse Imhoff) e conseguente loro smaltimento;

4. di conservare copia della documentazione inerente gli interventi e le attività di smaltimento dei fanghi;

Cordialmente.

Il Tecnico
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc. 20.12543

ALLEGATO 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 259/2019, Comune di Medesano.
Relazione Tecnica

Ditta: **Medesano Petroli S.r.l.**
Area servizio Medesano Ovest c/o Autostrada A 15 km 14 direzione La Spezia.
Medesano.

Dall'esamina della documentazione allegata all'istanza di AUA ai sensi del D.P.R n. 59/2013 presentata dalla Ditta in oggetto descritta e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice scarichi

Si prevede di sottoporre a trattamento le acque derivanti dal dilavamento delle aree di carico carburanti dell'area di servizio. In particolare:

1. punto S1: scarico di acque meteoriche da dilavamento del piazzale (mezzi pesanti), previo passaggio in sedimentatore, separatore oli con filtro a coalescenza e pozzetto prelievo campioni con scarico in fosso, Fiume Taro;
2. punto S2: scarico di acque reflue da dilavamento del piazzale (mezzi leggeri, zona sala tecnica, zona ex cambio olio), previo passaggio in separatore a fanghi, separatore oli con filtro a coalescenza e pozzetto prelievo campioni con scarico in fosso ed in fiume Taro;

Considerato che reflui generati hanno recapito in acque superficiali, canale deviatore (bacino fiume Taro), sono predisposti n° 2 pozzetti di ispezione a valle dei trattamenti e come, con atto del 31/03/2020, sia stata fornita specifica comunicazione inerente l'invarianza dello stato rispetto a quanto precedentemente autorizzato, limitatamente alla documentazione predisposta si esprime parere favorevole all'autorizzazione richiesta ricordando come:

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di tab.3 allegato 5 alla parte terza del D.lgs.152/2006 per i parametri oli minerali e solidi sedimentabili;
- dovrà essere eseguita almeno una analisi annuale di autocontrollo dello scarico;
- si dovrà provvedere alla pulizia dei residui derivanti dalla vasca e dal disoleatore acque di prima pioggia e al loro trasporto e smaltimento come rifiuto.

Cordialmente.

Il Tecnico
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 18817/2019

ALLEGATO 3



Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. _____

Medesano lì, 15.05.2020

Spett.le

SUAP Val Ceno

suap_valceno@pec.unionetaroceno.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 259/2019 – MEDESANO PETROLI SRL.

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013.

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla Vs. nota prot. 699 del 14.05.2020, acquisita in pari data al prot. 6597, con la presente si relaziona quanto segue:

Scarichi idrici

Trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche aventi recapito in acque superficiali e pertanto, fatto salvo eventuali valutazioni e/o prescrizioni di ARPA, si esprime parere favorevole.

Matrice rumore

L'area su cui è sito l'impianto di distribuzione carburanti, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "Classe IV – area di intensa attività umana" e pertanto risulta compatibile con la localizzazione; si prende atto della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4 comma 2 del DPR 227/2011, nella quale si asserisce che svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del d.P.R. n. 227/2011), nonchè della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale si attesta che non si utilizzano macchinari o impianti rumorosi e non si inducono aumenti significativi dei flussi di traffico.

In virtù di quanto sopra esposto, e preso atto della dichiarazione che trattasi di proseguimento senza modifiche, per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Cordiali Saluti

**Il Responsabile del Settore
Urbanistica - Edilizia Privata**
Geom. Federica Varazzani

f.to digitalmente

ALLEGATO 4

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0030673
DATA: 19/05/2020
OGGETTO: Risposta a: SUAP VALCENO - MSG POSTA NR.[19746] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 699 DEL 14.05.2020 - PRATICA SUAP N° 259/2019 - MEDESANO PETROLI SRL TRASMISSIONE SOLLECITO PARERI ARPAE - SAC.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0030673_2020_Lettera_firmata.pdf	Amadei Vittorio	1DFE99158B9203B819E361B62F2572A2B AE74AFF4B93B10B316EDACADBF19254



ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP VALCENO UNIONE COMUNI
VALLI TARO CENO PRESIDIO
VALCENO
suap_valceno@pec.unionetaroceno.pr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP VALCENO - MSG POSTA NR.[19746] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 699 DEL 14.05.2020 - PRATICA SUAP N° 259/2019 - MEDESANO PETROLI SRL TRASMISSIONE SOLLECITO PARERI ARPAE - SAC.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico Attività Produttive – Val Ceno, prot 699 del 14.05.2020, relativa ad istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta Medesano Petroli srl, con sede in Medesano, strada Brozzoli 2, per l'impianto di distribuzione carburanti presso l'area di servizio Medesano Ovest A 15, direzione La Spezia.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificata che l'AUA riguarda l'autorizzazione allo scarico di acque reflue e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

Gli scarichi recapitano in acque superficiali vista l'impossibilità di scaricare le acque in pubblica fognatura, in quanto la zona non risulta servita.

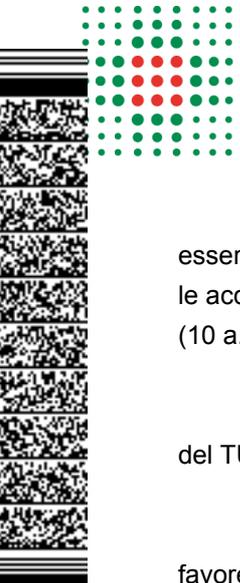
Sono presenti tre punti di scarico denominati S1, S2, S3.

Lo scarico S1 raccoglie le acque di dilavamento del piazzale "erogazione mezzi pesanti" raccolte dalle griglie a delimitazione delle zone sensibili:

Lo scarico S2 raccoglie le acque reflue di dilavamento delle zone del piazzale "erogazione mezzi leggeri", "zona sala tecnica" e "zona ex cambio olio" raccolte dalle griglie a delimitazione delle zone sensibili.

Entrambi gli scarichi sono dotati di un impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale, costituito da un separatore fanghi (modello NEUTRAsed 650), un separatore oli con filtro a coalescenza (modello NEUTRAstar GN3) e un pozzetto prelievo campioni.

Nello scarico S3 confluiscono le acque reflue domestiche provenienti dai fabbricati presenti nell'area di servizio previo trattamento in un impianto di tipo biologico a fanghi attivi a biomassa sospesa, completo delle sezioni di Nitrificazione/Ossidazione e Denitrificazione.



Inoltre le acque domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato del gestore prima di essere depurate nell'impianto biologico a fanghi attivi subiscono un trattamento in una fossa Imhoff, mentre le acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ristorante subiscono un pretrattamento in fossa Imhoff (10 a.e.) ed in vasca condensagrassi (20 a.e.).

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 2^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 14 parte seconda lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Visto quanto sopra riportato, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si esprime parere favorevole alla richiesta di autorizzazione presentata.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

ALLEGATO 5



Comune di Medesano

Provincia di Parma

Prot. n. **7125**
Rif. n. 7057/2020

Medesano, li 26.05.2020

Spett.le **A.R.P.A.E. - SAC**
pec: aoopr@cert.arpa.emr.it

E, p.c. **SUAP VALCENO**
pec: suap_valceno@pec.unionetaroceno.pr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. - Istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - Ditta MEDESANO PETROLI S.R.L. per l'insediamento "Area di Servizio Medesano Ovest" in Comune di Medesano (Pr) - c/o Autostrada A15, Km 14, direzione La Spezia (Pratica SUAP n.259/2019).

In relazione alla domanda in oggetto, ed alla Vs. richiesta di ulteriore parere, pervenuta a codesto Ente tramite il SUAP Val Ceno in data 25.05.2020 prot.n. 7057, per le quali spetta al Sindaco esprimersi in merito all'insediabilità delle industrie insalubri, con la presente sono a esprimere il parere favorevole di competenza alla fattibilità, fatto salvo i pareri favorevoli da parte di Arpae e di Ausl Igiene Pubblica.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco

Michele Giovanelli



Piazza Marconi, 6
43014 Medesano (PR)
P.I. 00215920349
Tel. 0525 - 422711
Fax. 0525 - 422710

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.